Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

BSIC84700E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7522/2022** del **25/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
26 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
48 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
94 Attività previste in relazione al PNSD
99 Valutazione degli apprendimenti
110 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
120 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

121 Aspetti generali
122 Modello organizzativo
128 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
132 Reti e Convenzioni attivate
140 Piano di formazione del personale docente
145 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021. La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.
Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio, che ingloba i comuni di Acquafredda, Remedello e Visano, è localizzato geograficamente al confine con le province di Mantova e di Cremona. Nel complesso il tessuto socio-economico del territorio risulta sufficientemente solido, sebbene negli ultimi decenni la fisionomia produttiva locale è passata da una struttura prettamente agricola ad una struttura specializzata, con una significativa presenza di aziende del settore meccanico.
Significativa è anche la presenza di comunità straniere per le quali la scuola, come il lavoro, diventano occasioni reali di integrazione ed inclusione. Le amministrazioni comunali sostengono e compartecipano attivamente alla vita scolastica offrendo anche finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Si registra, per quanto riguarda in particolare il Primo Ciclo d'istruzione, una presenza della popolazione straniera che si attesta attorno al 30% degli studenti iscritti. Da evidenziare anche un aumento di alunni con BES.
Per ciò che concerne il Secondo Ciclo un vincolo è posto dai mezzi di trasporto pubblici: essendo l'Istituto situato ai confini di tre province (Brescia, Mantova e Cremona) e avendo un'utenza proveniente quasi completamente da fuori Comune, è obbligato a tener conto degli orari e della disponibilità dei mezzi per qualsiasi iniziativa al di fuori dell'orario curriculare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I Comuni di Acquafredda, Remedello e Visano si contraddistinguono per una presenza costante e di alto profilo all'interno del progetto formativo dell'istituto. Grazie al contributo per il Diritto allo studio, gli studenti possono avvalersi di un ampio ventaglio di progetti e iniziative che, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, ne accompagnano il percorso didattico ed educativo. Costanti sono i rapporti con le istituzioni e le associazioni del territorio limitrofo e della Provincia per la realizzazione di

progetti educativi e formativi.

Vincoli

In riferimento al I Ciclo le difficoltà di integrazione degli stranieri nel tessuto sociale dei Comuni e la mancanza di legami con il territorio sono la causa di numerosi spostamenti delle famiglie e conseguentemente il verificarsi di numerosi trasferimenti di studenti durante l'anno scolastico. Ciò limita, di fatto, una formazione scolastica omogenea e ben strutturata che influisce sui livelli di apprendimento degli alunni. Nel corso degli ultimi anni la crisi economica ha notevolmente ridotto, fino quasi ad annullare, le erogazioni liberali da privati che in precedenza avevano consentito una maggiore libertà nell'organizzazione di iniziative anche al di fuori dei limiti strettamente didattici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel complesso gli edifici che compongono i plessi su cui insiste l'Istituto Omnicomprensivo risultano in buona salute e funzionali sotto il profilo logistico.

Nello specifico:

- Scuola infanzia Remedello: l'immobile, che ha sede nell'ex Villa Feltrinelli a Remedello Sotto, è circondato da un ampio giardino con alberi secolari e attrezzato con giochi, è accogliente e ben strutturato. Anche gli spazi interni sono nel complesso efficienti.
- Scuola primaria di Acquafredda. L'edificio scolastico è di nuova costruzione. È ubicato poco distante dal centro, in zona lontana dal traffico, silenziosa e tranquilla. L'ambiente offre ampi spazi per i laboratori di musica e di arte. Le aule sono accoglienti e luminose, tutte le classi sono dotate di Lim e aria condizionata. È annessa la palestra con spogliatoi.
- Scuola primaria e scuola secondaria di Remedello Sopra. Il complesso scolastico è il risultato della sistemazione di più edifici. Esso ospita anche gli uffici direzionali.
- Scuola dell'Infanzia di Visano. L'edificio sorge poco distante dal centro, in una zona residenziale tranquilla di fronte alla biblioteca comunale. L'ambiente offre ampi spazi per i laboratori ma le 3 aule sono un po' piccole, pur essendo accoglienti e luminose. All'esterno la struttura è circondata da un grande giardino con vari tipi di alberi anche da frutto.
- Scuola primaria e secondaria di primo grado di Visano. I due ordini di scuola trovano dimora a palazzo Massimini, che sorge nella centrale piazza Castello, ed è sede della Scuola primaria e di due classi della Scuola secondaria di primo grado; le altre classi della secondaria di primo grado sono allocate nell'edificio attiguo. L'intero storico immobile è stato soggetto, nel biennio 2021-2022, a un intervento di riqualificazione e adeguamento anti-sismico che ha portato anche a un restyling dei locali.
- Secondaria secondo grado. Composto da due corpi di fabbrica, l'istituto superiore trova spazio in via Avis, negli edifici di proprietà della Provincia. La qualità dell'edificio storico è discreta e le condizioni

manutentive sono buone. Da oltre un anno, nell'ala recentemente acquistata dalla Provincia - ente proprietario dell'immobile – sono in corso lavori di riqualificazione che ammoderneranno i locali e permetteranno una revisione delle pratiche didattiche.

Vincoli

- Scuola infanzia Remedello: Essendo un edificio storico è soggetto a vincoli architettonici e non presenta le caratteristiche tipiche di una scuola dell'infanzia. Alcuni spazi hanno dimensioni ridotte (laboratori e le due sezioni centrali). Non sono presenti i servizi igienici per ciascuna sezione.
- Scuola primaria e secondaria di primo grado di Remedello: alcune aule della scuola sono piccole e poco luminose, gli spazi non sono sufficienti per tutte le classi (una classe si trova nell'edificio della scuola secondaria I grado collegato alla scuola primaria). La maggior criticità, che interessano l'intero edificio, è la scarsa connettività.
- Scuola dell'Infanzia di Visano: essendo nata come edificio scolastico, non presenta condizionamenti particolari, se non per la ridotta capienza delle sezioni.
- Scuola primaria e scuola secondaria di Visano: sia a palazzo Massimini che nella sede principale della Scuola secondaria di primo grado si rileva un'esiguità di spazi da destinare a laboratori.
- Secondaria secondo grado. I lavori in corso per la riqualificazione dei locali di via Avis, iniziati nell'estate del 2021, hanno limitato l'attività ordinaria e reso complessa la gestione degli spazi; due classi trovano collocazione, negli anni scolastici 2021/22 e 2022/23, nel plesso di via Cappellazzi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84700E
Indirizzo	VIA CAPPELLAZZI, 4 REMEDELLO SOPRA 25010 REMEDELLO
Telefono	0309953907
Email	BSIC84700E@istruzione.it
Pec	bsic84700e@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84701B
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 11 REMEDELLO SOTTO 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via SOLFERINO 11 - 25010 REMEDELLO BS

SCUOLA INFANZIA - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84702C

Indirizzo	VIA U. FOSCOLO N. 4 VISANO 25010 VISANO

SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84701L
Indirizzo	VIA CAPPELLAZZI, 4 REMEDELLO SOPRA 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via CAPPELLAZZI 4 - 25010 REMEDELLO BS
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

SCUOLA PRIMARIA - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84702N
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 13 VISANO 25010 VISANO
Edifici	• Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13 - 25010 VISANO BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84703P
Indirizzo	PARTESANE, 28 ACQUAFREDDA 25010 ACQUAFREDDA
Edifici	• Via Partesane 28 - 25010 ACQUAFREDDA BS

Numero Classi	5
Totale Alunni	80

SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84701G
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 16 - 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via CAPPELLAZZI 4 - 25010 REMEDELLO BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

SECONDARIA I GRADO - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84702L
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 12 - 25010 VISANO
Edifici	• Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13 - 25010 VISANO BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	BSTA023012
Indirizzo	REMEDELLO 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS

	• Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS
Totale Alunni	171

I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	BSTF02301P
Indirizzo	VIA AVIS, 1 REMEDELLO 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS • Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS
Totale Alunni	350

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Serre	1
	Impianti actinidia	2
	Vigneto	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9

Approfondimento

II CICLO

L'Istituto è dotato, oltre che delle aule nel plesso di via Avis, anche di due palestre, delle serre e dell'impianto di actinidia, dei laboratori (di Informatica, di Telecomunicazioni, di Altri linguaggi/Fotografia, di Scienze integrate, di Meccanica, Zootecnia, Multimediale ...). L'intero edificio gode di collegamento alla rete internet ed è dotato di connessione wireless; in ogni aula è presente una postazione PC con LIM. Le strutture della scuola risultano essere adeguate in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. È regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale informativo necessario per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli che si potrebbero presentare all'interno di tutti i locali; sia il personale docente, che il personale non docente sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. È presente un responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento relativo alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento o implementazione, sia nella formazione di personale docente e non; è inoltre presente un responsabile interno di Istituto che funge da raccordo tra il Responsabile esterno e il personale scolastico. La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza. La scuola ha ricercato e continua a ricercare con successo fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi PON e ottenendo fondi dal PNSD; tali risorse hanno recentemente consentito di installare nuove strumentazioni informatiche in tutte le aule e hanno implementato il numero di computer e di LIM presenti nelle aule e nei laboratori. Attraverso il progetto "Generazione Web" gli studenti di diverse classi hanno ottenuto in dotazione un tablet per tutta la durata della permanenza nella scuola. Dal 2017 la scuola dispone inoltre di un moderno laboratorio multimediale con pc Mac che affianca i due già esistenti (con sistemi operativi Microsoft). Inoltre, dall'a.s. 2018/19, l'Istituto dispone di una sala per la ripresa fotografica, finanziata con bando PON, attrezzata con reflex digitali, softbox e flash e dei computer che consentono l'uso di software professionali dedicati alla fotografia e alla grafica post produzione. Sempre attraverso finanziamenti da bandi PON, è inoltre stato da poco allestito un nuovo laboratorio multifunzionale di Telecomunicazioni. Nel presente anno scolastico la riorganizzazione degli spazi prevede un'ulteriore implementazione delle strutture con conseguente revisione delle prassi educative, improntate sempre più a una didattica laboratoriale.

I CICLO

Segreteria/Presidenza	
PC	6
stampanti	1
fotocopiatrice	1
Plesso di Remedello	
LIM e notebook nelle classi	16
fotocopiatrice	2
stampanti	1
Voting machine nel laboratorio informatica	18
pc sala insegnanti	4
notebook (Infanzia)	2
fotocopiatrice (Infanzia)	1
stampante (Infanzia)	1
Plesso di Visano	
LIM e notebook nelle classi	10
fotocopiatrice	2
PC bidelleria/insegnanti	2
LIM e PC docente (Atelier creativo)	1
notebook (Atelier creativo)	13
stampante a colori (Atelier creativo)	1
microscopi (Atelier creativo)	3
Plesso di Acquafredda	
LIM e notebook nelle classi	5
fotocopiatrice	1
stampanti	1

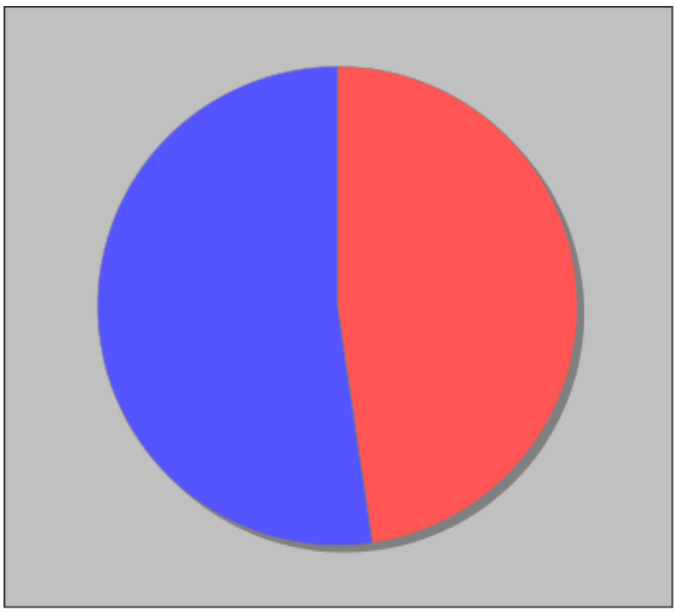
notebook laboratorio informatica	12
notebook bidelleria/docenti	1

Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	41

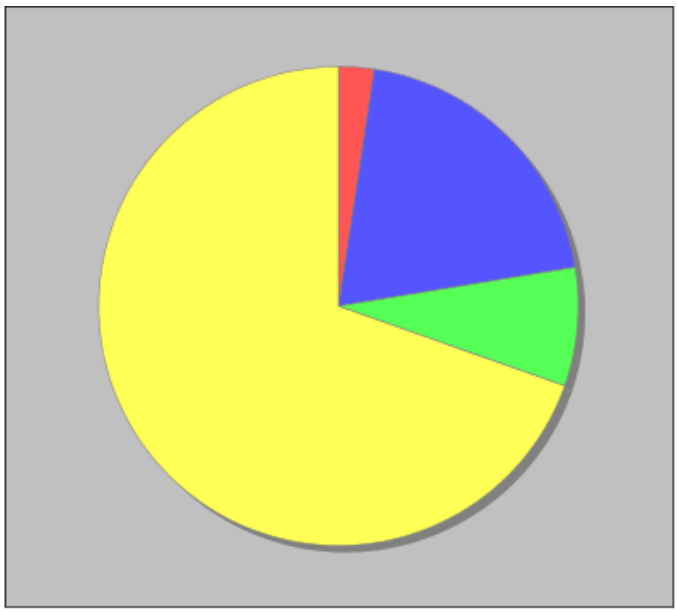
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 113
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 3
Da 2 a 3 anni – 25
Da 4 a 5 anni – 10
Piu' di 5 anni – 87

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.
La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Si rimanda al Rapporto di Autovalutazione di seguito pubblicato.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono), di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progettare attività per lo sviluppo delle competenze

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento per il superamento del modello trasmissivo di insegnamento con conseguente possibile miglioramento degli esiti e della motivazione.

- Per quanto riguarda il secondo ciclo, attuazione di una didattica laboratoriale, anche in chiave digitale, in vista del miglioramento degli esiti degli alunni.

- Realizzare percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari, anche pluridisciplinari, per sviluppare e valutare (con rubriche di valutazione) le competenze delle alunne e degli alunni.

- Per le scuole del primo ciclo, realizzazione di UdA da parte degli insegnanti coinvolti nel corso di formazione, con relativo monitoraggio da parte delle esperte esterne e successiva restituzione al collegio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono), di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di rilevazione e prove di verifica comuni finalizzati all'individuazione dei livelli raggiunti nelle competenze chiave europee

Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell’attività laboratoriale anche attraverso l'attivazione di corsi di aggiornamento sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie nelle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi per lo sviluppo delle competenze (UdA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Insegnanti impegnati nel corso di aggiornamento sulla realizzazione di UdA.
Risultati attesi	Progettazione e attuazione in classe di un'UdA da parte degli insegnanti del primo ciclo coinvolti nel corso di formazione con le esperte esterne. Monitoraggio del lavoro svolto. Restituzione al Collegio dei docenti (diviso per dipartimenti inerenti al primo ciclo) e creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di UdA o di percorsi che prevedano l'uso di rubriche di valutazione per livelli di competenza. Creazione di un archivio di materiali condivisi con UdA strutturate e rubriche di valutazione. Confronto sugli esiti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di pratiche didattiche che favoriscano attività progettuali anche con l'utilizzo di tecnologie

Risultati attesi	Sviluppo di competenze in termini di collaborazione, partecipazione e consapevolezza per favorire un maggior senso

	critico e l'adozione/produzione di materiali innovativi. Monitoraggio e confronto sugli esiti. Creazione di una banca dati di buone pratiche di innovazione didattica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRIMO CICLO

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha avviato una riorganizzazione della didattica in modo che sia il più possibile vicina al modo di comunicare ed apprendere dei 'nativi digitali', investendo nella tecnologia e nella formazione degli stessi insegnanti in modo da cogliere le opportunità che possono offrire le nuove tecnologie. L'avvio della DDI ha reso inoltre necessario un uso quotidiano e massiccio delle tecnologie informatiche, con un adattamento delle pratiche didattiche in modo da rendere più incisivi i processi di apprendimento.
Un gruppo di insegnanti stan seguendo corsi di formazione sulla strutturazione delle UdA, sull'insegnamento dell Educazione civica e sulla valutazione.
Le azioni attuate e in fase di implementazione sono:

- Utilizzo del registro elettronico utilizzo delle tic nella didattica quotidiana
- utilizzo delle GSuite (in particolare: Classroom, Drive, Moduli)
- attività laboratoriali
- strategie metodologiche quali cooperative learning, peer education, learning by doing, flipped classroom
- metodologie tratte dal progetto Life Skills Training
- progettazione di UdA pluridisciplinari che prevedano anche la realizzazione di prodotti digitali
- potenziamento delle competenze legate alla "cittadinanza digitale" nell'ambito dell'Educazione civica
- coding per la scuola Primaria

SECONDO CICLO

I principali elementi di innovazione su cui l'Istituto da alcuni anni sta portando avanti una politica

scolastica di investimenti, con conseguenti ricadute sull'azione didattica sono:

- implementazione dei nuovi laboratori realizzati con finanziamenti europei e/o privati;

- investimento nella formazione, rivolta ai fruitori dei laboratori per rendere pienamente operativa la didattica laboratoriale.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Creazione di uno staff di docenti che seguono i bandi PON o altri che possano dare accesso sia a fondi destinati all'implementazione di attività innovative all'interno della scuola (anche permettendo l'apertura oltre l'orario di lezione dell'Istituto), sia a fondi utilizzabili per il rinnovamento di strutture e strumentazione.

- Creazione di un team di docenti referenti del Pcto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Implementazione dell'utilizzo delle TIC nella prassi didattica.

- Potenziamento dell'attività laboratoriale, anche attraverso l'attivazione di corsi PON in diversi ambiti disciplinari.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Creazione di classi virtuali (Classroom)

- Spazi specifici per l'utilizzo regolare delle tic (atelier, aula di informatica)

- Realizzazione di nuovi laboratori didattici per indirizzo Grafica e Comunicazione (fondi PON FSE).

- Ammodernamento dei laboratori esistenti per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazione (fondi PON FSE).

- Potenziamento dei laboratori di Grafica/Comunicazione e di Informatica grazie ai fondi ottenuti dalla Fondazione Cariplo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

DECRETO DI RIPARTO

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

1. **Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento**

Centro Nord LOMBARDIA BRESCIA BSIC84700E I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI **212.371,47 €**

2. **Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro**

Centro Nord LOMBARDIA BRESCIA BSIC84700E I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI **164.644,23 €**

OBIETTIVO

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Le linee di intervento del progetto riguarderanno in modo particolare il secondo ciclo in quanto si rende necessario da un lato innovare gli attuali laboratori tecnologici e dall'altro allestire le aule che verranno collocate nel nuovo plesso scolastico.

1. AULE DIDATTICHE INNOVATIVE

Saranno allestite alcune aule del nuovo plesso scolastico della scuola secondaria di secondo grado ispirandosi ai principi degli ambienti di apprendimento innovativi. Saranno collocati inoltre monitor digitali interattivi in ognuna delle 25 classi del plesso di via Avis (sec II grado) e relative dotazioni tecnologiche necessarie per la didattica digitale.

2. INNOVAZIONE DEI LABORATORI

È prevista la realizzazione di due nuovi laboratori di cui uno collocato nel nuovo plesso scolastico della scuola secondaria di secondo grado:

Laboratorio di informatica: allestito negli spazi del plesso di via Avis (ex “sala rossa”) sarà dotato di 30 postazioni pc, infrastruttura di rete con relativo cablaggio, monitor digitali interattivi e dotazioni tecnologiche;

Laboratorio multiscientifico: sarà allestito nel nuovo plesso un laboratorio multiscientifico per il corso di Agraria. In parte saranno recuperati arredi e dotazioni dei vecchi laboratori (laddove possibile);

Laboratorio di fotografia: verrà ampliata e aggiornata la dotazione dell’attuale laboratorio di fotografia, collocato nel plesso di via Avis;

Laboratorio grafico: saranno aggiornati i software e le dotazioni tecnologiche dell’attuale laboratorio di grafica collocato nel plesso di via Avis.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.
La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.
Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Il nostro istituto comprende tutti gli ordini di scuola, situati in diversi plessi:

- Infanzia: Remedello, Visano

- Scuola Primaria: Remedello, Visano, Acquafredda

- Secondaria di primo grado: Remedello, Visano

- IT Agraria, Informatica e Grafica: Remedello

Per gli insegnamenti e i quadri orari, si rimanda alla sezione "L'offerta formativa" del Ptof.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO BSAA84701B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - VISANO BSAA84702C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO BSEE84701L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - VISANO BSEE84702N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA BSEE84703P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO BSMM84701G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - VISANO BSMM84702L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica.

Le linee essenziali sono le seguenti:

TRASVERSALITÀ DEL NUOVO INSEGNAMENTO Gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il nuovo insegnamento si inserisce armoniosamente nella progettazione didattica curricolare di alcune discipline presenti nel piano di studio dei diversi indirizzi; ove possibile, si integra la didattica curricolare con approfondimenti mirati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

MONTE ORE Non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

NUCLEI CONCETTUALI Le tematiche di educazione civica previste dalla Legge 92/2019 sono le seguenti:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Le tematiche individuate nel curriculum di istituto e ispirate alla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. CITTADINANZA DIGITALE.

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nel Consiglio di Classe Ciascun Consiglio di Classe individua un docente referente di Educazione Civica cui spetta il compito di raccordare le proposte della Commissione di Educazione Civica con le attività svolte dai docenti coinvolti nella proposta didattica.

VALUTAZIONE Il percorso di Educazione Civica prevede una valutazione decimale che venga inserita nel documento di valutazione, sia al termine del primo trimestre che del secondo pentamestre. I docenti coinvolti nelle attività didattiche legate all'Educazione Civica, dopo aver concluso la trattazione delle tematiche di interesse e aver svolto almeno una prova di verifica, comunicano le valutazioni attribuite ai singoli studenti al docente referente di Educazione Civica nominato nel Consiglio di Classe. Il docente referente ha il compito di elaborare per ciascun alunno una proposta di voto di Educazione Civica da inserire nel documento di valutazione dopo aver operato la media aritmetica delle valutazioni. La proposta di voto verrà quindi

discussa collegialmente in sede di scrutinio (il coordinatore formula la proposta di valutazione per ciascun alunno acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del CdC; per gli anni scolastici 20/21, 21/22, 22/23 la valutazione farà riferimento a traguardi di competenza e obiettivi individuati dal Collegio Docenti; dall'a.s. 23/24 la valutazione farà riferimento ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Ministero con integrazione delle Linee Guida.)

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino ... conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. (Linee guida).

Per una visione completa del Curriculum del I e del II ciclo di Educazione civica, si rimanda al seguente link:

https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/

Approfondimento

II Ciclo

L'orario settimanale delle lezioni risulta così articolato:

- 5 moduli di 60 minuti per tre giorni alla settimana (lunedì, martedì, giovedì): inizio lezioni alle 8.00, termine alle ore 13.00, intervallo dalle 10.50 alle 11.00;
- 6 moduli di 50 minuti nei restanti tre giorni della settimana (mercoledì, venerdì, sabato): inizio lezioni alle 8.00, termine alle 13.10, intervallo dalle 10.30 alle 10.40.
- La riduzione dei moduli settimanali sarà resa agli studenti con attività di assistenza nel corso dell'intervallo e disponibilità organicamente inserita nell'orario di servizio per: studio individuale alternativo all'IRC; sostituzione di colleghi assenti prioritariamente sulle classi

assegnate (33 ore annue, una a settimana, su 18 ore settimanali di servizio, indipendentemente dall'organizzazione dell'orario di servizio di ciascun docente; per spezzoni o cattedre con ore superiori a 18 settimanali, in proporzione)

- In virtù dell'autonomia didattica concessa alle istituzioni scolastiche, che auspica forme di flessibilità oraria al fine di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, dall'a.s. 2019/20 per le classi prime è prevista un'ora settimanale di "Geografia", mentre per la disciplina "TTRG" le 2 ore di laboratorio risultano distribuite solo nelle classi seconde.

Curricolo di Istituto

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Educazione alla salute: assumere comportamenti per uno stile di vita sano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di

cooperazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Sistemi e organizzazione che regolano i rapporti tra cittadini

Conoscenza dei documenti, delle carte e delle leggi che tutelano i principi alla base della convivenza civile: Costituzione, organizzazioni internazionali, documenti che tutelano i diritti umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto dell'ambiente

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile; promuovere il rispetto dell'ambiente e riconoscere gli effetti dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo delle competenze digitali per un corretto uso della rete

Uso corretto della rete e conoscenza dei diritti e doveri connessi all'uso di Internet. Consapevolezza dei rischi e delle opportunità di Internet. Capacità di smascherare le notizie false.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendere coscienza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni .

Riconoscere ed esprimere le emozioni che caratterizzano le relazioni interpersonali. Partecipare alla definizione dei codici di comportamento condivisi (regole della classe).

Assumere atteggiamenti corretti e rispettosi verso la propria persona e gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio,

alunno, compagno di classe di gioco...) e in funzione delle regole nei diversi ambienti di vita. (I principi fondamentali della Costituzione italiana)

Riconoscere la differenza tra regola e legge facendo riferimento alla vita quotidiana.
Riconoscere alcuni principi della Costituzione.

Riconoscere i bisogni e le regole fondamentali riguardanti il vivere sicuri in casa, a scuola, per strada e nei diversi ambienti di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Promuovere il rispetto per l'ambiente

Individuare e praticare comportamento rispettosi della salute propria, altrui e dell'ambiente.
Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di riutilizzo dei materiali. Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi di risorse ed energie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Sviluppare la competenza digitale per un corretto uso delle nuove tecnologie

Iniziare ad utilizzare i diversi dispositivi digitali distinguendo le funzioni con la guida e le

istruzioni degli insegnanti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

○ Prendere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Conoscere e mettere in atto le regole di un utilizzo sicuro e autonomo dei dispositivi digitali. Prendere consapevolezza dell'importanza della propria identità digitale e dei rischi della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

○ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)

Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. Educazione alimentare. Elementi di primo soccorso.

Educazione e diritto alla salute (uso dei farmaci, malattie, ...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

○ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...). Conoscere diritti e doveri, anche in riferimento a specifiche categorie (studenti, minori, donne, lavoratori...).

Educazione alla legalità (lotta alle mafie, educazione stradale, conoscenza delle norme a scuola).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Conoscere e far proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.

Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Promuovere il rispetto per l'ambiente.

Conoscenza delle fonti di energia, dei diversi tipi di inquinamento. Etica ambientale e bioetica. L'agenda 2030.

Sviluppare la consapevolezza dell'utilizzo di risorse limitate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tutelare il patrimonio artistico e culturale.

Istituzioni per la tutela del patrimonio artistico e ambientale. Green economy, parchi e riserve naturali. I piani regolatori. Il patrimonio mondiale dell'Unesco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Conoscere i diritti e i doveri nel web.

Il web e le nuove forme di socialità in rete. Nuove risorse e rischi (dipendenze, frodi on line, fake

news...). La dichiarazione dei diritti in Internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Ricerca di informazioni e dati.

Cercare, filtrare, valutare informazioni on line. Creare contenuti digitali. Comunicare e collaborare nel web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Riconoscere i pericoli del web.

La web reputation, l'identità digitale, la privacy, la netiquette, il cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

VagaMondi

Viaggiamo e riempiamoci. Riempiamo la nostra valigia di curiosità e voglia di scoprire ogni angolo di questo meraviglioso mondo.

Facciamo voli intercontinentali attraverso le varie esperienze sensoriali, percettive, creative, concrete.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Siamo tutti speciali!

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualsiasi siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Viene favorita la costruzione del sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Vengono promossi atteggiamenti di dialogo, rispetto reciproco, cooperazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Io, piccolo cittadino!

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo.
Sviluppare, gradualmente, la propria identità e percepire le affinità e le differenze che contraddistinguono gli altri.

Rispettare regole sociali, riconoscere diritti e doveri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Lo Yin e lo Yang

Un simbolo rappresentativo di armonia, dualità e interazione. Contrapposizioni culturali e non solo che si riflettono su ogni aspetto della natura e personale.

Alternanza, complementarietà anche negli opposti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" - REMEDELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione dell'Istituto si articola in: - programmazione per Indirizzi; - programmazione per aree disciplinari, redatta dagli insegnanti del Gruppo Materie Affini; - programmazione di classe, realizzata da ciascun Consiglio di classe: riguarda gli obiettivi comuni e trasversali nell'ambito delle competenze e del comportamento; - programmazione disciplinare di ciascun docente, contenuta nel piano di lavoro annuale.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze trasversali, si rimanda a quanto già elencato alla voce "Obiettivi formativi prioritari" nella sezione "Scelte strategiche".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono quanto trasversalmente lo studente deve acquisire nel suo percorso di formazione. Implicano il sapere, il saper fare, il saper essere, nell'ottica dello sviluppo di un cittadino consapevole e responsabile. L'Istituto sostiene progetti e iniziative culturali in materia di Cittadinanza e Costituzione, promuovendo le attività di seguito elencate. Educazione alla legalità: prevenzione alla violazione delle regole civili e del diritto, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo giovanile e delle devianze. Per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civica, si organizzano incontri rivolti all'intera comunità scolastica e/o singoli progetti sulle classi. Educazione alla salute: prevenzione e adeguata informazione riguardo ai temi: disagio giovanile, affettività e sessualità, uso ed abuso di sostanze, nuove dipendenze (gioco d'azzardo, social network, cyber bullismo). I progetti, differenziati per livelli di età, sviluppati in Istituto, coinvolgono le famiglie, le realtà educative del territorio, le istituzioni pubbliche e private, il mondo del lavoro, della cultura, dell'assistenza sanitaria. In tale ottica, da alcuni anni è attivo in Istituto il progetto di Peer Education (educazione fra pari), volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

POTATURE ULIVO, VITIGNI E ALBERI DA FRUTTO

Il progetto coinvolge le classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Agrario e prevede, nelle aziende ospitanti, l'esecuzione di potature di ulivi, vitigni e alberi da frutto in differenti stagioni dell'anno solare. Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PROGETTO A PARTIRE DALL'A.S. 2019/20

classe quinta: una settimana a febbraio;

classe quarta: una settimana a febbraio e due settimane a giugno.

classe terza: una settimana a novembre.

Lo svolgimento dell'attività e le sue modalità potranno subire variazioni in base all'andamento della situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto

- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico

- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

PCTO IN AZIENDA PER INDIRIZZO IT

Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti gli studenti

sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

Classe quarta: quattro settimane (nel mese di giugno). Lo svolgimento dell'attività e le sue modalità potranno subire variazioni in base all'andamento della situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti: - osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto

- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico

- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

PCTO IN AZIENDA PER INDIRIZZO GRAFICA E

COMUNICAZIONE

Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti: - osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto

- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico

- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano)

Frequentazione della biblioteca scolastica. Intervento di esperti esterni o autori. Partecipazione a concorsi letterari e a presentazioni di libri organizzate sul territorio. Progetti di promozione alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese e Francese)

Intervento di un lettore madrelingua di inglese e di francese. Partecipazione a spettacoli teatrali didattici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Potenziamento delle competenze matematico-logiche

Giochi matematici. Uso di software matematici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

Ascolto di musiche. Esecuzione di danze e canti. Esercizi ritmici e body percussion. Intervento di esperti esterni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Partecipazione a celebrazioni pubbliche (IV novembre, XXV aprile, Giornata della Memoria). Approfondimenti sullo sviluppo delle istituzioni democratiche nella Storia. Lettura e commento di articoli di giornale. Visione di film e documentari.

Educazione interculturale e alla pace

Lettura di articoli, discussione guidata, proposte di approfondimenti con preparazione di lezioni attraverso strumenti multimediali. Condivisione di lavori con gli alunni di altre classi attraverso esposizioni, spettacoli teatrali, letture drammatizzate, produzione di testi o ipertesti.

Sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà

Realizzazione di semplici oggetti per l'allestimento di una bancarella di solidarietà finalizzata all'adozione a distanza. Incontro con i volontari di alcune associazioni di volontariato. Uso di testi e articoli per sviluppare la discussione e il confronto.

Conoscenza e rispetto della legalità

Educazione stradale con esperto esterno. Lettura di testi, didattici e non, per favorire il pensiero critico e la discussione. Lettura, commento e contestualizzazione di articoli di giornale. Realizzazione di percorsi interdisciplinari. Condivisione e messa in atto di regole per "navigare bene", contrastare ogni forma di cyber-bullismo. Intervento di esperti esterni (rappresentanti delle forze dell'ordine) formare gli insegnanti o gruppi di alunni. Realizzazione di percorsi volti a prevenire ogni forma di dipendenza (sostanze, gioco d'azzardo...). Progetto GRAZIE (giustizia riparativa). Progetto di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Conoscenza e promozione della sostenibilità ambientale

Raccolta differenziata. Uscite sul territorio. Progetto CBBO. Uso di testi e articoli atti a sviluppare la discussione e il confronto. Lezioni laboratoriali. Collaborazione con enti e associazioni che tutelano l'ambiente. Visione di film e documentari.

Potenziamento delle discipline motorie

Attività sportive a scuola con esperti esterni. Giochi sportivi (se permesso dalla situazione di emergenza).

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Uso di testi e articoli per sviluppare la discussione e il confronto. Promozione di comportamenti alimentari sani. “Life skills training”: gli interventi, a cadenza settimanale, utilizzano metodi d’insegnamento interattivi (discussione, simulazioni comportamentali, dare e ricevere buoni feed-back). Progetto "Hai Informazioni Valide" (in collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia).

Sviluppo delle competenze digitali

Riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale: http://www.istruzione.it/scuola_digitale/ Attivazione di Google Classroom per tutte le classi del primo ciclo. Lezioni di coding (primaria). Partecipazione alla settimana europea del coding. Progetto Cyberbullismo.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come

L2

Esercitazioni mirate con l'utilizzo di materiali didattici appositi. Uso di materiali strutturati, testi semplificati, materiali multimediali. Riferimento a siti con video per l'apprendimento dell'italiano (es.: www.italianoinfamiglia.it). Rilevamento iniziale dei gruppo di livello (A0, A1, A2, B1). Organizzazione di gruppi omogenei le livello, ma non per età. Organizzazione di corsi in orario scolastico (livello A0, A1) o pomeridiano (A2, B1). L'istituto è dotato di un nuovo Protocollo di accoglienza.

Recupero e consolidamento disciplinare

Esercitazioni mirate. Uso di strumenti informatici.

Progetti di continuità

Progettare giochi per conoscere gli ambienti, l'organizzazione scolastica. Interventi didattici di professori presso le classi quinte della Scuola Primaria. Organizzazione di giochi sportivi che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della Primaria e delle classi prime della Secondaria. Visita degli alunni delle classi quinte della Primaria presso le classi della Secondaria: interviste, presentazioni delle attività (manifesti, pubblicità, video promozionali), discussioni. Preparazione di lezioni animate o spettacoli da parte degli alunni della Secondaria per gli alunni della Primaria e viceversa. Partecipazione a eventi organizzati dal comune, commemorazioni, ecc.

Orientamento

Incontro con i referenti dell'orientamento delle scuole Secondarie di Secondo grado del territorio (Remedello, Montichiari, Leno, Ghedi, Asola, ecc.) per alunni e genitori. Incontro serale informativo per le famiglie e consegna del consiglio orientativo. incontro con gli ex-alunni. Visita ai laboratori del Secondo Ciclo.

Progetti relativi all'inclusione e ai BES

Screening, accoglienza, passaggio di ordini, orientamento, supporto didattico.

Destinatari	Altro

ORIENTAMENTO IN USCITA / II CICLO

Per gli alunni delle classi quarte e quinte sono previste varie attività di informazione e orientamento sulle scelte post-diploma: a) Per il settore lavoro: - Visite aziendali in imprese e cooperative del territorio (già a partire dal biennio). b) Per il settore università e corsi di specializzazione: Visite guidate ad alcune Università della zona relativamente alle facoltà di maggior interesse; Incontri presso il nostro Istituto con docenti di diversi atenei per riflettere sulla scelta universitaria Partecipazione gruppi di studenti ad iniziative organizzate per l'orientamento universitario; Distribuzione agli studenti di materiale informativo mediante istituzione di un albo di classe nelle classi quinte I consigli di classe deliberano di aderire alle iniziative che vengono proposte nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con quanto previsto nel regolamento di istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CISCO NETWORKING ACADEMY

Programma formativo e di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems Academy, leader mondiale in ambito reti internet. I 4 docenti-istruttori, formati nell'a.s. 2018/19, tengono due corsi in itinere di 70 ore ciascuno (Cisco IT Essentials e Cisco CCNA1 - Introduction to networks) rivolti agli studenti per il conseguimento della certificazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito informatico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Approfondimento

Dei quattro istruttori, il progetto prevede un contact manager dell'Academy. A partire dal presente anno scolastico, l'Istituto risulta certificatore del corso Cisco IT Essential in merito alle basi del computer. I contenuti vengono erogati in ore curriculari nell'ambito delle materie tecniche o attraverso appositi corsi finanziati con progetti PON. A partire dall'a.s. 2019/20, l'Istituto è certificatore anche del corso CCNA1 relativo alle reti di computers. Annulmente è prevista la partecipazione di alcuni anni al Cisco Academy Day, promosso da aziende del settore.

PROGETTO VIVAIO

Per onorare la memoria del sig. Felice Ziliani, viene istituito il “Concorso Felice Ziliani”, finanziato dagli eredi. L’intento del contributo, pari a 4000 euro annui per la durata di venti anni, è quello di premiare le classi che si impegnano con un “prodotto” che valorizzi l’attività vivaistica. Sono ammesse a partecipare le classi seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi dell’istituto. Il lavoro deve essere svolto all’interno della programmazione didattica annuale da una classe o da un gruppo di studenti (min. 6) anche appartenenti a classi diverse e guidato da un docente tutor

con attività di assistenza e coordinamento. I docenti che intendono aderire al concorso, devono presentare il progetto al primo consiglio di classe di ogni anno scolastico su apposito modulo qualità. Il progetto seguirà la procedura prevista per i progetti d'Istituto.

Risultati attesi

Competenze in ambito florovivaistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SOLIDARIETA' SOCIALE

L'Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni con disabilità certificata. Il progetto che coinvolga gli studenti in un'esperienza di collaborazione, sostegno e tutoraggio da effettuarsi in orario scolastico e pomeridiano, in presenza o a distanza con l'ausilio dei nuovi strumenti informatici. Il progetto, che si sviluppa parallelamente ai momenti salienti dell'attività scolastica (accoglienza e ingresso, verifiche, recupero...), promuove, secondo lo stile della "peer education" e con l'eventuale supporto di Enti esterni, l'inclusione dei soggetti con BES e contribuisce al conseguimento e allo sviluppo di competenze chiave di Cittadinanza.

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Gruppi classe

AUTONOMIA E RISOCIALIZZAZIONE

n collaborazione con il Comune di Remedello, l'Istituto, attraverso l'utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all'autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Serre

PROGETTO SI - FONDAZIONE CARIPLO

Iniziativa della Fondazione Cariplo volta a migliorare la qualità dell'istruzione tecnica del territorio lombardo. Il Progetto intende in particolare fornire agli istituti tecnici, tra cui il Nostro, unità didattiche e attività di formazione in ottica "Industria 4.0" in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale delle realtà scolastiche nonché strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali. A tale scopo, si prevede che attrezzature e/o software e/o strumentazioni nuovi del tipo "Industria 4.0", conformi alle normative che ne disciplinano l'utilizzo e coerenti con le strategie di implementazione dell'offerta formativa scolastica, siano acquistati da Fondazione Cariplo e successivamente assegnati dalla medesima agli Istituti ammessi al Progetto.

Risultati attesi

Potenziamento competenze informatiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Progetto intende favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della collettività ed il loro diritto di associarsi (come sancito ufficialmente dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini) nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità. Il C.C.R. coinvolge i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (facenti parte delle classi seconde e terze) e delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie dal primo biennio, presenti nel territorio di Remedello. L'esperienza è condotta sotto l'attenta regia dell'Amministrazione Comunale e delle scuole. Il C.C.R. ha il compito di far giungere agli organi competenti l'opinione dei ragazzi sulle seguenti aree tematiche: Ambiente (tutela e valorizzazione) ed Ecologia; Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sicurezza; Sport e Tempo Libero; Pubblica Istruzione, Cultura e Pari Opportunità. Ogni area tematica viene affidata ad un Assessorato.

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

GARE SCIENTIFICHE DI INDIRIZZO

Per stimolare l'interesse e l'ingegno individuale o per favorire il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, gli studenti dell'Istituto partecipano ad alcune competizioni in ambito scientifico, organizzate a livello nazionale o da istituti e Università. Con lo scopo di valorizzare le eccellenza, verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e dei livelli professionali e culturali raggiunti, gli alunni delle classi del triennio di indirizzo sono coinvolti nella Gara Nazionale degli Istituti Tecnici, nel "Management Game" proposto dalla Associazione Industriali Bresciani, in Gare di valutazione bovina in occasione di Fiere del settore, nelle Olimpiadi dell'Informatica, nelle Olimpiadi della cultura e del talento.

Risultati attesi

Competenze disciplinari e spirito di imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE / II Ciclo

L'Istituto attiva corsi di potenziamento in lingua inglese, con insegnanti madre lingua, anche in preparazione alle certificazioni esterne di differente livello. Tali attività vengono programmate anche attraverso i finanziamenti del Programma Operativo Nazionale (PON).

Risultati attesi

Potenziamento lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

QUOTIDIANO IN CLASSE

Molte classi dell'Istituto sono coinvolte in un progetto organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze. Il progetto prevede la lettura settimanale in classe di quotidiani e mensili forniti gratuitamente da alcune testate giornalistiche a tiratura nazionale. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani, di sviluppare capacità di analisi, di critica e di fare acquisire un linguaggio e tecniche proprie degli articoli di giornali, anche in preparazione dell'esame di Stato conclusivo. In questo modo si aiutano gli studenti a diventare sempre più cittadini liberi, in grado di padroneggiare l'informazione che ricevono ogni giorno, e per questo capaci di inserirsi nel proprio contesto sociale come protagonisti e non come spettatori o come attori passivi. I giornali sono forniti anche in modalità on line, al fine di rendere più accattivante la lettura anche ai cosiddetti "nativi digitali".

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

EDUCAZIONE ALLA SALUTE / II CICLO

La scuola ha come scopo anche quello di favorire lo "star bene a scuola" tramite: • la valorizzazione delle capacità dei singoli ragazzi: autostima, socialità, capacità di prendere decisioni e di assumere iniziative • un'attenta prevenzione che si traduce in educazione alla salute e in un'adeguata informazione sui danni derivanti dall'alcoolismo, dal tabagismo, dall'uso di sostanze stupefacenti e all'affettività. La prevenzione coinvolge necessariamente le famiglie, le

realtà educative del territorio al fine di costruire un sistema formativo integrato tra scuola e famiglia, tra istituzioni pubbliche e private, con il mondo del lavoro, della cultura, dell'assistenza sanitaria. Per raggiungere questi obiettivi nella scuola opera da tempo una Commissione, coordinata da un docente referente. In Istituto si svolgono iniziative differenziate per livelli di età riguardo ai temi: disagio giovanile, affettività e sessualità, prevenzione ed abuso di sostanze, prevenzione delle nuove dipendenze (gioco d'azzardo, social network, cyber bullismo). Tutti i progetti di educazione alla salute si sviluppano con la consulenza e la collaborazione di operatori esterni. Per gli studenti è prevista la trattazione di tematiche di interesse mediante la partecipazione ad uno spettacolo teatrale: per il primo biennio si affronterà il tema dell'inclusione e dell'accettazione delle diversità mediante la visione dello spettacolo "Bestia" a cura di Sciara Progetto Teatro, per il secondo biennio e ultimo anno si affronterà il tema della violenza di genere e del femminicidio mediante la visione dello spettacolo "Non chiamarlo Amore" a cura dell'Associazione culturale Ideando. Per gli studenti delle classi seconde e quarte è previsto un incontro di formazione sul tema della sicurezza sulla strada e dei rischi connessi alla guida in caso di assunzione di sostanze alcoliche. Gli esperti esterni che interverranno nelle classi sono stati identificati nel corpo di Polizia Stradale, presidio di Montichiari. È inoltre disponibile il servizio di "Sportello d'ascolto", uno spazio scolastico, ritagliato all'interno dell'orario curricolare, di cui possono usufruire gli studenti, i docenti e i genitori del nostro Istituto per incontri di un'ora. Lo psicologo è un professionista con competenze relazionali che interviene gratuitamente per contenere il disagio e la promozione del benessere individuale. In qualità della sua etica deontologica e della sua professionalità, lo psicologo del servizio garantisce l'assoluta riservatezza, sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui. Rappresenta una risorsa cui accedere nelle difficoltà "quotidiane" che ciascuno incontra, sia l'alunno che le vive in prima persona, sia l'adulto che può trovarsi in situazioni difficili da gestire a scuola e/o a casa. Da alcuni anni è attivo un progetto di Peer Education (educazione fra pari), volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio. La Peer Education è riconosciuta dagli enti di ricerca internazionale tra le più efficaci per la trasmissione e la diffusione di modelli di salute e benessere poiché riconosce e promuove un ruolo attivo degli adolescenti che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione. La Peer Education è "comunicazione mirata fra coetaneo e coetaneo". Si è scelto di usarla perché permette di promuovere il "benessere a scuola", incide sugli atteggiamenti dei giovani, favorisce le dinamiche di gruppo e la crescita dei singoli, può rendere i ragazzi autonomi e attivi rafforzando le doti relazionali e comunicative, permette di approfondire tematiche specifiche con un metodo educativo innovativo, favorisce la crescita dell'individuo attraverso lo sviluppo del senso critico, della coscienza di sé e della propria generazione in virtù di una relazione non superficiale con i coetanei. In riferimento alle evidenze scientifiche, in particolare ai principi e alle indicazioni del NIDA (National Institute Drugs Abuse) e alle linee guida della regione Lombardia nell'ambito della prevenzione, si è

ritenuto opportuno attivare una progettualità su più annualità, così da permettere una più efficace valorizzazione delle risorse e una maggiore incidenza sulla popolazione studentesca. Per l'anno scolastico in corso è prevista un'attività di peer education in collaborazione con i giovani volontari di Croce Rossa Italiana, Comitato di Calvisano. Il progetto, denominato << A tu x tu con la giovenTU' >> si prefigge lo scopo di stimolare negli studenti comportamenti positivi di collaborazione, comunicazione efficace e rispetto reciproco. Sono numerose le evidenze che dimostrano come l'impegno sociale dei giovani in svariati ambiti (parrocchia, gruppi missionari, associazioni di primo soccorso, etc) si configuri come un fattore protettivo nei riguardi dell'assunzione di comportamenti devianti. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi terze ed è gestita da ragazzi ventenni attivi come volontari in Croce Rossa, configurandosi quindi come esperienza di formazione tra pari.

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

CORSO PER ABILITAZIONE UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI - TRATTORI

Il progetto ha l'obiettivo, attraverso corsi di formazione aperti anche al territorio, di far conseguire l'abilitazione per l'utilizzo di prodotti fito-sanitari e per la guida dei trattori agricoli.

Risultati attesi

Acquisizione certificazioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interno

Sportello psicopedagogico di ascolto

Attività condotta da esperte esterne rivolta ad alunni, genitori e docenti.
Consulenza/osservazione per segnalare eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il benessere all'interno della comunità scolastica attraverso consulenze di natura psicopedagogica.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giardino verticale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente, per far loro prendere confidenza con il ciclo di vita e delle piante, per affrontare temi universali come la tutela del territorio e delle acque, i cambiamenti climatici, la biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Droni in agricoltura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto didattico si propone di inserirsi nelle tecniche di Agricoltura 4.0, integrando diversi ambiti tecnico-scientifici, facendo interagire le diverse materie curricolari di studio. Si intende sviluppare specifiche competenze, individuali e collaborative, nell' ottica di una agricoltura più tecnologica sotto l'aspetto del controllo del territorio e delle colture per utilizzare in modo più sostenibile i fattori della produzione agricola e della pianificazione territoriale; acquisire un set educativo da utilizzare dentro e fuori dalle aule, direttamente sul territorio, dove realmente si svolge l'attività di controllo e pianificazione che potrà dare nel futuro opportunità di lavoro specializzato in campo ambientale ed agricolo. Il fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo del lavoro. Obiettivo parallelo è l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio pratico, operative e collaborative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bando Regione Lombardia Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli Istituti Tecnici Agrari" statali

Serre 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire competenze green

Risultati attesi

Efficientamento energetico delle serre dell'azienda agraria, con installazione di pannelli solari e automazione del loro funzionamento

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Bando Regione Lombardi

Progetto CBBO R.I.Plastica Riduzione dell'Impatto delle Plastiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle

azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare ed incentivare la raccolta differenziata per diminuire l'uso della plastica ed il suo corretto smaltimento

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

LST

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali		
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Rinforzare abilità di vita che permettono di star bene con se stessi e con gli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ambiente Parco Rispetto e risparmio dell'acqua nei consumi quotidiani. L'acqua che non vedo (il cibo consuma acqua ... e anche gli oggetti!). L'acqua che consumiamo (bottiglia o rubinetto)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzare al rispetto e al risparmio dell'acqua nei consumi quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ambiente Parco Le quattro R del Riciclo “Da rifiuti a risorse"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Prendere coscienza della riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti e degli sprechi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ambiente Parco. Sostenibilità alimentare: “Quante risorse in un piatto” (l’impatto ambientale del cibo, cibo

senza confini, la spesa sostenibile, lo spreco alimentare). Imparare come mangiare in modo sano, sicuro e sostenibile.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Scoprire il cibo con i cinque sensi e imparare come mangiare in modo sano sicuro e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Giornata settimanale della merenda sana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ad un consumo di cibi sani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Mani in terra (orto a scuola)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici		

Risultati attesi

*Saper analizzare la situazione e coglierne i dati fondamentali

*Essere in grado di formulare ipotesi e verificarle

*Utilizzare un approccio diretto e sperimentale

*Interagire e collaborare con realtà presenti sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ed. alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali		
Obiettivi economici		

Risultati attesi

*Interagire e collaborare con realtà presenti sul territorio

*Sviluppare atteggiamenti responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta differenziata, riciclo (cultura circolare) ed ecosostenibilità (spegnere le luci, non eccedere nel consumo d'acqua...)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle

azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

*Sviluppare atteggiamenti di apertura al cambiamento e di rispetto

*Essere un soggetto attivo, informato e responsabile

*Interagire e collaborare con realtà presenti sul territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PRIMO CICLO Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse attraverso l'utilizzo delle GSuite. Si vogliono favorire pratiche didattiche innovative, favorire l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e l'interconnessione orizzontale fra discipline. SECONDO CICLO L'obiettivo è un maggiore efficientamento della rete internet su entrambi i plessi per aumentare l'efficacia del lavoro nei laboratori e nella segreteria. Pertanto nel corso dell'a.s. 2020/21 la connessione di rete in fibra è implementata sino a 200 Mb. Inoltre, grazie alla partecipazione ai bandi di finanziamento PON "Smart class" e con le risorse aggiuntive stanziate dal Ministero, sono stati acquistati nuovi notebook, a disposizione per gli studenti per lo svolgimento della DDI; nuovi amplificatori di collegamento audio posizionati in ogni singola aula. SI prevede la realizzazione di uno spazio adibito a laboratorio, afferente a discipline di indirizzo differenti, in

Ambito 1. Strumenti	Attività
	cui gli allievi possano sperimentare nuove prassi pratico-teoriche. Nell'ottica di una didattica interdisciplinare e laboratoriale, si intende allestire una nuova aula con dotazioni multimediali e attrezzature modulari che permettano a ogni utente la fruizione di nuove tecnologie, quali la realtà aumentata, lo scanning 3D e altre esperienze utente.
Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni. L'obiettivo è la dematerializzazione ed attuazione CAD (Codice dell'amministrazione digitale)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli interventi sono rivolti a tutti gli alunni e docenti per definire una matrice comune di competenze digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	che ogni studente deve sviluppare. Si vuole sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e sviluppare un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel percorso di crescita umano e scolastico-professionale degli alunni.
Titolo attività: CODING COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **PRIMO CICLO** Attività rivolte agli alunni della scuola Primaria nel corso dei cinque anni. Lo scopo è di realizzare percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci per gli studenti e i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a strutturare le conoscenze digitali informali degli alunni con la guida degli insegnanti e, al contempo, unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo. Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week, all'Ora del Codice attraverso attività didattiche on line e unplugged.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **PRIMO CICLO** Vista l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, è necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica. A tale fine si prevede · La Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale. · L'Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale. · La Formazione per l'utilizzo della LIM; · la formazione su applicazioni utili per l'inclusione; · la formazione sulle Google App for Education per la didattica: collaborare, apprendere, insegnare, incentrato sulla divulgazione della conoscenza delle app contenute nella suite di Google per l'istruzione. · Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni. · La Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto). · Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e documentazione di sistema.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

SECONDO CICLO

Dall'a.s. 2020/21 la scuola ha adottato Teams Microsoft, quale piattaforma digitale di Istituto. Lo strumento affianca il Registro elettronico Mastercom e Cisco Webex, già in uso nell'istituto. Il personale docente e ATA verrà gradualmente formato al suo utilizzo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO - BSAA84701B
SCUOLA INFANZIA - VISANO - BSAA84702C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione costante delle dinamiche di relazione, della maturazione dell'identità personale e di gruppo, della conquista dell'autonomia di ciascun bambino unita a strumenti di verifica quali schede grafiche, giochi strutturati, conversazioni guidate, interviste collettive e individuali permettono alle insegnanti di acquisire dati e informazioni finalizzate al monitoraggio e alla riadattamento del percorso educativo-didattico messo in atto.
Per gli alunni frequentanti l'ultimo anno sono previste schede strutturate relative al raggiungimento delle competenze, da compilare in itinere e alla fine dell'anno scolastico che rappresentano, unite a colloqui di presentazione ed eventuali elaborati grafici ritenuti significativi, informazioni di passaggio alla Scuola Primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO - BSTA023012
I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO - BSTF02301P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, della sua dimensione, sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. A seconda delle discipline sono previste prove orali, scritte, grafiche, pratiche.
Le prove scritte possono essere di tipo:
• test d'ingresso: individuano il livello di partenza di ciascuno studente, al fine di evidenziare eventuali carenze o disparità di preparazione e progettare, di conseguenza, gli interventi didattici necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza
• quesiti vero/falso o con risposta a scelta multipla: accertano semplici conoscenze e principi generali

• produzioni testuali, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta: accertano abilità più complesse, cioè di analisi, di sintesi o di valutazione (capacità di esprimere giudizi).
La verifica orale, oltre ad essere un valido strumento per il controllo dei processi cognitivi, abitua lo studente al colloquio e lo stimola ad una migliore espressione linguistica.
Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del Collegio
Docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.
In sede di Collegio Docenti del 22/06/2013 viene deliberato che negli scrutini del primo quadrimestre la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Per la definizione del voto unico, il Collegio Docenti del 28/10/2020 stabilisce
almeno due valutazioni complessive per ciascun periodo valutativo.

Allegato:

Valutazione_del_profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La commissione preposta alla elaborazione del Curriculum di Educazione civica stabilisce i criteri di valutazione secondo i differenti livelli di apprendimento. Ogni Consiglio di classe individua poi un docente coordinatore della disciplina trasversale, a cui compete, in sede di scrutinio intermedio e finale, la formulazione della proposta di voto.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nelle conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Anche l'esperienza di PCTO concorre alla definizione del voto di condotta.

Allegato:

TABELLA_VOTI_DI_CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il verificarsi di una sola delle seguenti situazioni, discussa e verbalizzata è condizione necessaria e sufficiente per determinare la non ammissione dello studente all'anno successivo:
• giudizio di insufficienza anche non grave, ma esteso alla quasi totalità delle discipline (la gravità discende dal quadro globale)
• uno o più giudizi "gravemente insufficienti" che:
a) non abbiano carattere occasionale
b) siano associati a gravi carenze complessive di impegno e di capacità
c) siano espressione di deliberato abbandono dello studio della disciplina

d) non siano conseguenti a motivi di salute o disagio fondatamente motivati
La mancata o irregolare frequenza degli studenti interessati alle varie forme di recupero organizzate dalla scuola sarà considerata significativa dimostrazione di disimpegno e sarà verbalizzata nei Consigli di classe.
Un numero di insufficienze che coinvolga più di tre discipline condurrà alla delibera di non ammissione nell'interesse dello studente, che non può essere sovraccaricato di impegni al di là delle possibilità di recupero. Sarà presa in considerazione la tipologia delle insufficienze valutando se le insufficienze
investono la preparazione dello studente sull'intero programma di una disciplina svolto nel corso dell'anno scolastico.
Per gli alunni con sospensione di giudizio, il Consiglio procederà alla ammissione alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio finale, qualora le insufficienze evidenziate non siano reputate tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 12 2/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il sistema di attribuzione del credito scolastico prevede che a ciascun alunno sia attribuito un punteggio che varia in funzione della media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, compreso il voto di condotta. Il riconoscimento del punteggio più alto, all'interno della medesima fascia di media dei voti è legato:
a) all'assiduità della frequenza scolastica
b) all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
c) alle attività complementari e integrative
d) al possesso di eventuali crediti formativi.

I candidati che possono far valere crediti formativi, devono indirizzare al Consiglio di classe la richiesta corredata di idonea documentazione. Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

1. Culturali

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).

Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una classificazione entro i primi dieci.

Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curricolo della scuola.

Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica etc. con risultati entro i primi 10 di ogni categoria certificati dall' Insegnante responsabile.

2. Sportivo/ricreativo

Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima annuale.

Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore.

Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso
dell'anno di circa 8 ore.

Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

3. Lavorative

Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile
l'autocertificazione).

Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane che siano coerenti con l'indirizzo di studi fatti al di fuori del periodo scolastico (no alternanza).

Attività lavorativa documentata, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane.

4. Volontariato

Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti e associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi
(almeno tre mesi) entro cui tale servizio si è svolto.

Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione di almeno 40 ore di frequenza, certificato, e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Corsi di protezione civile con certificazione di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.
Attività per la protezione dell'ambiente di almeno tre mesi, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol/devianza giovanile.
Corsi di formazione di volontariato con certificazione di almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.
Criteri per valutare la documentazione presentata:
• Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
• Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta
• Risultati concreti raggiunti
• Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (es. PET, Trinity)
• Attestati di frequenza di corsi relativi ai progetti PON.
Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.
Modalità per presentare la documentazione:
l'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione che deve contenere:
• Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
• Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
• La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
• La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
• L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi
• I compiti svolti ed il contributo fornito
• Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
• Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
• Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DDI

In seguito all'attivazione della DDI, l'Istituto ha elaborato un codice disciplinare specifico.

Allegato:

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DDI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO - BSMM84701G
SECONDARIA I GRADO - VISANO - BSMM84702L

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri e le modalità di valutazione relativi ad apprendimenti e comportamento, criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva.

In aggiunta, si riporta:

Corrispondenza voto – percentuale (prove oggettive):

10 98 – 100 %
9 ½ 93 – 97 %
9 88 – 92 %
8 ½ 83 – 87 %
8 78 – 82 %
7 ½ 73 – 77 %
7 68 – 72 %

6 ½ 63 – 67 %
6 58 – 62 %
5 ½ 53 – 57 %
5 47 – 42 %
4 ½ 41 – 46 %
4 < 40 %

Criteri di valutazione cui fa riferimento la valutazione in giudizi:

Non sufficiente: l'alunno mostra scarso interesse e commette errori diffusi anche nella esecuzione di compiti semplici;
Sufficiente: l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale ed effettua analisi e sintesi solo parziali;
Buono: l'alunno conosce in modo essenziale e coglie i nessi principali degli argomenti trattati che espone utilizzando un linguaggio semplice ma corretto;
Distinto: l'alunno conosce in modo completo gli argomenti che espone utilizzando in modo corretto forme e categorie proprie del linguaggio religioso;
Ottimo: l'alunno conosce in modo completo e approfondito gli argomenti che sa correlare anche ad ambiti disciplinari diversi. Si esprime utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

Al termine dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti in ogni disciplina da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento e favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
La valutazione quadrimestrale delle discipline considera non solo la media aritmetica dei voti raggiunti nelle verifiche scritte ed orali, ma è integrata da altri elementi sostanziali, come:
il progresso rispetto alla situazione di partenza;
l'impegno, la partecipazione e la regolarità nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa;
l'organizzazione e l'autonomia nel lavoro;
la valorizzazione delle potenzialità personali.

Allegato:

Criteri-e-modalità-valutazione-scuola-SECONDARIA-I°-GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato "Criteri di valutazione comuni"

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO - BSEE84701L

SCUOLA PRIMARIA - VISANO - BSEE84702N

SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA - BSEE84703P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è fortemente correlata all'attenzione educativa e mira a rilevare gli esiti del percorso formativo.
Considera i prerequisiti cognitivo ed affettivo-relazionali posseduti nella fase iniziale del processo di formazione, il contesto educativo globale, il processo di insegnamento-apprendimento messo in atto dalla scuola, il rendimento degli allievi.
Nella scuola primaria ha valore essenziale la valutazione in itinere, che si esplica nell'attenzione quotidiana ai bisogni degli alunni, alle loro risposte alle proposte formative, al processo di maturazione in campo cognitivo, metodologico, relazionale.
A scadenza variabile, collegate con la programmazione delle singole discipline, agli alunni possono venire proposte prove di verifica che mirano all'accertamento del raggiungimento di competenze e di obiettivi specifici.
La valutazione periodica e finale è espressa con giudizio descrittivo nelle varie discipline, con giudizio sintetico in Religione Cattolica e in comportamento.

In allegato i criteri e le modalità di valutazione relativi ad apprendimenti e comportamento, criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria gen 21_signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato a "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato a "Criteri di valutazione comuni"

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Costanti e pertinenti sono gli incontri con le famiglie e con gli specialisti di neuropsichiatria infantile dell'ASST di riferimento. La scuola predispone i piani educativi personalizzati concordati con docenti, famiglie e specialisti (ASST, Centro non vedenti). Le amministrazioni comunali erogano i fondi per garantire il servizio di assistenza a favore degli alunni disabili, secondo le risorse disponibili. Le attività didattiche per gli alunni disabili non gravi avvengono generalmente in classe con l'aiuto del docente di sostegno. Gli alunni disabili sono accolti in modo inclusivo nel gruppo classe. La scuola propone e organizza corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri in orari curricolare ed extra-curricolare (secondaria) e predispone i PDP. La scuola prevede una procedura di monitoraggio dei PEI e dei PDP a scadenza quadrimestrale con modulistica condivisa. I PEI, i PDP vengono aggiornati annualmente. Il PAI viene aggiornato annualmente. E' stato istituito il GLI d'istituto con la partecipazione dei genitori degli alunni con disabilita' e i rappresentanti degli enti che collaborano con la scuola.

Punti di debolezza

La continuità didattica per gli alunni disabili è insufficiente: l'istituto ha a disposizione un numero limitato di insegnanti di sostegno di ruolo. Nella scuola i docenti di sostegno sono generalmente sprovvisti della specializzazione. La mancanza oppure l'erogazione tardiva dei fondi impedisce interventi efficaci e tempestivi a favore degli alunni BES. Non tutti i docenti sono sufficientemente aggiornati per affrontare le tematiche BES sia dal punto di vista normativo sia didattico. I docenti necessitano di aggiornamento sulla didattica dell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda e conseguentemente sono poco disponibili ad incarichi aggiuntivi per i laboratori di alfabetizzazione. Non c'e' una verifica oggettiva e condivisa degli obiettivi

contenuti nel PAI. Le risorse erogate dalle amministrazioni sono limitate rispetto al fabbisogno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà sono in prevalenza i BES con svantaggio linguistico e socio-culturale; si realizzano attività di alfabetizzazione attivate da insegnanti curricolari e, ove possibile, attraverso i docenti dell'organico dell'autonomia. In classe si attiva una didattica inclusiva attraverso l'uso di tecnologie (LIM) per il supporto visivo, mappe, semplificazioni, riduzione dei contenuti, peer education, tutoring e cooperative learning. Il monitoraggio avviene attraverso i PDP a scadenza quadrimestrale. Attività per il potenziamento e il recupero per alcuni gruppi di alunni (secondaria) in italiano e in matematica (es. partecipazione ai giochi matematici).

Punti di debolezza

L'insuccesso scolastico spesso coinvolge gli studenti stranieri e gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi di alfabetizzazione e recupero sono talvolta limitati alla disponibilità del fondo d'istituto. L'organico dell'autonomia e' spesso impiegato per coprire le supplenze a scapito della continuità e della qualità degli interventi di recupero/alfabetizzazione. Talvolta gli interventi di recupero e alfabetizzazione vengono proposti con tempistiche inadeguate e con interventi di breve durata.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- Per l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati vengono convocati i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l' inclusione scolastica) ai quali partecipano oltre ai docenti del Consiglio di classe, i genitori, l'alunno stesso (in virtù del principio dell'autodeterminazione dell'individuo, valutandone l'opportunità sulla base delle particolari condizioni individuali), gli operatori socio- sanitari che hanno in carico il caso e tutti i soggetti che intervengono nel processo educativo dell'alunno.
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

- Presenza in tutte le programmazioni disciplinari degli obiettivi minimi.
- Per tutti gli alunni BES iscritti alle classi prime o provenienti da altro Istituto, per assicurare la continuità didattico-educativa, viene organizzato un colloquio con i docenti del precedente percorso scolastico.
- Adozione di criteri collegiali per l'individuazione dei BES (Circolare Miur n. 8 del 6 marzo 2013) e definizione delle relative strategie d'intervento.
- Registrazione di tutti i docenti a Microsoft Teams con la possibilità di poter usufruire del pacchetto Office 365 pensate per una scuola inclusiva.
- Proposte formative rivolte ai docenti sulla didattica inclusiva.
- Presenza di numerosi e attrezzati laboratori.
- Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.
- Presenza un "Vademecum per gli alunni BES" che costituisce un protocollo operativo di accoglienza e di intervento da applicare in presenza di alunni con BES, in cui sono descritti i passaggi dall'accoglienza presso l'Istituto allo svolgimento dell'esame di Stato e gli attori coinvolti nel processo educativo.
- Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione distinti in 1°, 2° e 3° livello in orario curriculare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Assistenti ad personam
Referenti delle cooperative che collaborano con la scuola
Assistenti sociali dei diversi comuni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato procede secondo i seguenti step: -Definizione della composizione del GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) come stabilito dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 così come modificato dal decreto legislativo del 7 agosto 2019, n. 96): - Durante la 1° seduta del Consiglio di Classe vengono condivisi gli obiettivi definiti nella riunione del GLO di verifica finale del PEI del precedente anno scolastico, si concordano i macro- obiettivi sui quali basare la progettazione didattico-educativa dell'alunno che verranno condivisi nei colloqui di inizio anno con la famiglia. Stesura e delibera di approvazione del PEI: Di norma, entro il 30 Ottobre, compatibilmente con le condizioni oggettive in merito al reclutamento del corpo docente, viene convocata la 1° riunione del GLO durante la quale viene condiviso il Piano Educativo Individualizzato e si procede alla delibera di approvazione. - Tipologia di PEI: Con riferimento agli obiettivi didattici viene specificata la tipologia di PEI che potrà essere personalizzato o differenziato. Per il PEI personalizzato si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare per la classe e l'alunno conclude il suo percorso scolastico con il conseguimento del diploma. Per il PEI differenziato, gli obiettivi e i relativi contenuti, sono calibrati sulle capacità dell'alunno e alla fine del percorso scolastico viene rilasciato un attestato delle competenze raggiunte. - Monitoraggio PEI: Durante l'anno scolastico il monitoraggio del piano didattico personalizzato viene effettuato oltre che in occasione dei Consigli di classe programmati in corso d'anno, nella riunione del GLO di "verifica intermedia" prevista nel corso dell'anno scolastico e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità sia da parte della famiglia sia da parte della scuola. Infatti questo documento, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo per eventuali adeguamenti, previo accordo con la famiglia. - Relazione finale: alla fine dell'anno scolastico il docente di sostegno redige una relazione finale che illustra il percorso compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico. - Riunione GLO di "verifica finale PEI": Entro il mese di giugno viene convocato il GLO per la verifica finale del PEI, la definizione degli obiettivi per il successivo anno scolastico, la quantificazione delle risorse di sostegno e di assistenza e l'approvazione della relazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti gli insegnanti dell'alunno, la famiglia e il dirigente scolastico. Collaborano alla definizione degli obiettivi anche la neuropsichiatria, gli specialisti di riferimento, l'assistente ad personam e l'ente locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'elaborazione del PDF (profilo dinamico funzionale) e degli obiettivi che ne conseguono e che rientrano nel PEI. È coinvolta dalla scuola da subito, per approfondire la conoscenza sull'alunno, per stabilire e concordare gli obiettivi educativi da perseguire e nel monitoraggio degli stessi. Le famiglie degli alunni con disabilità sono anche parte integrante all'interno del GLI. Anche le famiglie di alunni con altri bisogni educativi speciali sono coinvolte in modo particolare nella condivisione del Piano didattico personalizzato, nella collaborazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. La scuola, consapevole che il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con la famiglia, è costantemente a disposizione per qualunque chiarimento. Per realizzare questo, oltre ai due giorni stabiliti per i colloqui generali, sono attivi i colloqui settimanali, con tutti i docenti, come da calendario inviato alla famiglia. Per esigenze particolari è possibile fissare un appuntamento con la Referente Inclusione d'Istituto. In particolare, per gli alunni BES iscritti alla classe prima o provenienti da un altro istituto, è previsto un incontro con la referente BES, preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questo è utile alla scuola per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'accoglienza del nuovo alunno e alla famiglia per conoscere tutte le opportunità di inclusione offerte dall'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto gli apprendimenti dell'alunno. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte. Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI (espresse in decimi). Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni. E' prevista, ove si ritiene opportuno, la compilazione di un documento da allegare alla scheda di valutazione che faciliti la lettura della stessa rendendo più chiara la corrispondenza tra discipline curricolari e aree di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità, la scuola si impegna ad attivare le seguenti azioni: - Colloquio con la famiglia, il dirigente e il referente per l'inclusione per la trasmissione della documentazione e per un primo scambio di informazioni (in caso di nuovo inserimento). - Colloquio di presentazione e scambio di informazioni tra famiglia, insegnanti e referente per l'inclusione (in caso di nuovo inserimento). - Colloquio tra insegnati del nuovo e passato ordine di scuola (per la continuità). - Incontro con l'equipe della neuropsichiatria a fine e inizio del nuovo anno. - Predisposizione di un'ambiente adeguato all'accoglienza dell'alunno prima dell'inserimento nel nuovo contesto. - Partecipazione al progetto continuità con la classe per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Eventuale predisposizione di progetti ponte per facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola. Per quanto riguarda l'orientamento sono previsti: - Open day per la presentazione di indirizzi di studi di scuole secondarie di secondo grado con l'accompagnamento dell'insegnate di sostegno su richiesta della famiglia o su consiglio della scuola. - E' redatto da parte degli insegnati un consiglio orientativo per indirizzare l'alunno verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado più in linea con le attitudini dello studente.

Approfondimento

Il Ciclo

Punti di forza

- Per l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati vengono convocati i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l' inclusione scolastica) ai quali partecipano oltre ai docenti del Consiglio di classe, i genitori, l'alunno stesso (in virtù del principio dell'autodeterminazione dell'individuo, valutandone l'opportunità sulla base delle particolari condizioni individuali), gli operatori socio- sanitari che hanno in carico il caso e tutti i soggetti che intervengono nel processo educativo dell'alunno.
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

- Presenza in tutte le programmazioni disciplinari degli obiettivi minimi.
- Per tutti gli alunni BES iscritti alle classi prime o provenienti da altro Istituto, per assicurare la continuità didattico-educativa, viene organizzato un colloquio con i docenti del precedente percorso scolastico.
- Adozione di criteri collegiali per l'individuazione dei BES (Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013) e definizione delle relative strategie di intervento.

- Registrazione di tutti i docenti a Microsoft Teams con la possibilità di poter usufruire delle potenzialità del pacchetto "Office 365" pensate per una scuola inclusiva
- Proposte formative rivolte ai docenti sulla didattica inclusiva.
- Presenza di numerosi e attrezzati laboratori.
- Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.
- Presenza un "Vademecum per gli alunni BES" che costituisce un protocollo operativo di accoglienza e di intervento da applicare in presenza di alunni con BES, in cui sono descritti i passaggi dall'accoglienza presso l'Istituto allo svolgimento dell'esame di Stato e gli attori coinvolti nel processo educativo.
- Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione distinti in 1°, 2° e 3° livello in orario curriculare.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Definizione della composizione del GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) come stabilito dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 così come modificato dal decreto legislativo del 7 agosto 2019, n. 96):
- Durante la 1° seduta del Consiglio di Classe vengono condivisi gli obiettivi definiti nella riunione del GLO di verifica finale del PEI del precedente anno scolastico, si concordano i macro- obiettivi sui quali basare la progettazione didattico-educativa dell'alunno che verranno condivisi nei colloqui di inizio anno con la famiglia.

- Stesura e delibera di approvazione del PEI: Di norma, entro il 30 Ottobre, compatibilmente con le condizioni oggettive in merito al reclutamento del corpo docente, viene convocata la 1° riunione del GLO durante la quale viene condiviso il Piano Educativo Individualizzato e si procede alla delibera di approvazione.

- Tipologia di PEI: Con riferimento agli obiettivi didattici viene specificata la tipologia di PEI che potrà essere personalizzato o differenziato.

  Per il PEI personalizzato si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare per la classe e l'alunno conclude il suo percorso scolastico con il conseguimento del diploma.

  Per il PEI differenziato, gli obiettivi e i relativi contenuti, sono calibrati sulle capacità dell'alunno e alla fine del percorso scolastico viene rilasciato un attestato delle competenze raggiunte.

- Monitoraggio PEI: Durante l'anno scolastico il monitoraggio del piano didattico personalizzato viene effettuato oltre che in occasione dei Consigli di classe programmati in corso d'anno, nella riunione del GLO di "verifica intermedia" prevista nel corso dell'anno scolastico e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità sia da parte della famiglia sia da parte della scuola. Infatti questo documento, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo per eventuali adeguamenti, previo accordo con la famiglia.

- Relazione finale: alla fine dell'anno scolastico il docente di sostegno redige una relazione finale che illustra il percorso compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico.

- Riunione GLO di "verifica finale PEI": Entro il mese di Giugno viene convocato il GLO per la verifica finale del PEI, la definizione degli obiettivi per il successivo anno scolastico, la quantificazione delle risorse di sostegno e di assistenza e l'approvazione della relazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti, la famiglia, l'alunno e gli operatori socio-sanitari e tutte le figure professionali coinvolte nel progetto educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento della famiglia

La scuola, consapevole che il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con la famiglia, è costantemente a disposizione per qualunque chiarimento. Per realizzare questo, oltre ai due giorni stabiliti per i colloqui generali, sono attivi i colloqui settimanali, con tutti i docenti, come da calendario inviato alla famiglia. Per esigenze particolari è possibile fissare un appuntamento con la Referente Inclusione d'Istituto.
In particolare per gli alunni BES iscritti alla classe prima o provenienti da un altro istituto è

previsto un incontro con la referente BES, preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questo è utile alla scuola per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'accoglienza del nuovo alunno e alla famiglia per conoscere tutte le opportunità di inclusione offerte dall'Istituto.

Piano per la didattica digitale integrata

A conclusione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 non è più prevista l'attivazione di una Didattica digitale integrata (DDI). Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto riprenderà il Regolamento già adottato.

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.
La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

L'istituto omnicomprensivo comprende scuole di ogni ordine, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado. Pertanto l'organizzazione è molto complessa e variegata per quanto riguarda tutti gli aspetti della vita scolastica (periodi, documenti, valutazione, rapporti con i genitori, personale...).

Si allega la sezione relativa all'organizzazione desunta dal Ptof 2019/22.

L'istituto ha un organigramma funzionale alla realizzazione delle sue complesse attività; le figure di sistema sono individuate dal Dirigente e avallate dagli Organi Collegiali competenti. L'Organigramma si sostanzia, poi, della partecipazione di gruppi di lavoro e singoli docenti incaricati, che collaborano ed interagiscono secondo ruoli e mansioni specifiche. (Allegati: Organigramma di Istituto e funzionigramma https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/organigramma)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Trimestre e pentamestre
(Secondo ciclo)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione funzionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Discute sulle problematiche didattico-organizzative dell'istituto, analizza e predispone il lavoro del Collegio Docenti. Propone al Collegio l'esame di aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica, delineando le caratteristiche dei Progetti dell'Autonomia.	4
Funzione strumentale	Si occupano del coordinamento didattico-organizzativo. Il Collegio docenti ha individuato quattro ambiti di intervento delle funzioni strumentali: Continuità, accoglienza e orientamento; Coordinamento e attività di compensazione e integrazione degli alunni stranieri; Coordinamento delle attività di sostegno e di integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (per la Scuola Primaria e Secondaria); Piano triennale dell'offerta formativa.	7

Responsabile di plesso	Curare gli aspetti attuativi del P.T.O.F. in collaborazione con il Dirigente e con il D.S.G.A., curare il funzionamento interno delle supplenze con carattere di urgenza, trasmettere ai colleghi posta e materiale informativo, presiedere i consigli d'interclasse in qualità di delegati dal Dirigente...	8
Responsabile di laboratorio	Attivo dall'a.s. 2010-11, ha il compito di sostenere l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché alla sicurezza delle persone e dell'ambiente. Svolge un ruolo di "cerniera" tra la direzione dell'Istituto e le istanze degli insegnanti e del personale ATA impegnati nelle esercitazioni pratiche per la individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. Estende il suo campo di azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività programmate per l'uso degli spazi e delle attrezzature, la ricerca di soluzioni logistiche e organizzative più funzionali, la condivisione in rete delle risorse anche umane e professionali disponibili. Provvede ad assicurare una adeguata gestione dell'archiviazione e della produzione di documentazione della didattica ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'ufficio tecnico rileva le necessità evidenziate,	1

	individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto, le possibili risorse da mettere in rete anche con altri istituti. Intrattiene i rapporti con l'ente locale e le aziende per assicurare il tempestivo intervento nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.	
Animatore digitale	Coordina il team digitale.	2
Team digitale	Propone attività laboratoriali per le classi e di formazione/aggiornamento per i docenti in modo tale da mettere in atto le competenze digitali degli alunni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I compiti del coordinatore sono: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; • Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacciandosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; • Comunicare le attività agli Organi Collegiali; • Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; • Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti	2

	didattici; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; • Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie.	
Coordinatore attività ASL	Gestisce il progetto generale di PCTO nell'ambito del II Ciclo, coordina la Commissione PCTO e i tutor scolastici.	2
Nucleo interno di autovalutazione	Elabora il rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione dedicata all'individuazione di priorità strategiche e obiettivi di miglioramento.	1
Commissioni	Figure istituzionali di supporto al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Istituto, di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane esistenti nelle scuole.	5
Comitato di valutazione	Valuta il servizio dei docenti nell'anno di prova o formazione e dei docenti che ne facciano richiesta. Stabilisce i criteri per l'attribuzione del merito ai docenti.	1
CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/DI CLASSE	- Formula proposte sull'organizzazione e sull'azione educativa e didattica e sulle sperimentazioni - agevola ed estende i rapporti fra docenti e genitori - esamina i	65

	problemi e propone soluzioni.	
Organo di garanzia	Si occupa di esaminare le situazioni in caso di ricorso. Dura in carica un anno.	1
Commissario straordinario	Medesime funzioni del Consiglio d'istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento disciplinare e supporto alle attività didattiche.	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alunni con BES - Alfabetizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E	Insegnamento sulla disciplina di competenza e	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
FISICA	potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto

dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti

	inerenti la fornitura di servizi periodici
Ufficio protocollo	Protocollo e archiviazione, scarico scadenzario per ufficio personale-didattico-contabile, controllo posta elettronica, @istruzione.it, PEC, USR e UST Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.
Ufficio acquisti	Archiviazione atti inerenti proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, DURC, CIG, facile consumo, fattura elettronica: - gestione magazzino Espletamento di tutte le procedure relative all'acquisto di beni e/o servizi, dalla richiesta di preventivi, acquisizione offerte, elaborazione prospetti comparativi alla emissione dei buoni d'ordine con l'acquisizione della documentazione prevista dalla normativa e relative determine di spesa, verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo tenuta dei registri di magazzino ; Conto Consuntivo e i relativi allegati. Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.
Ufficio per la didattica	tutto ciò che concerne l'area didattica: - raccolta, protocollo e archiviazione progetti - raccolta, protocollo e archiviazione PDS - raccolta, protocollo e archiviazione richieste materiali e sussidi
Ufficio per il personale A.T.D.	Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera,gestione fascicoli personali, TFR, tabelle retribuzioni mensili per supplenti temporanei, certificazione unica DE CARA, contratti personale ata, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), convocazioni supplenti . Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi

	alla necessità.
UFFICIO ALUNNI	Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), registro elettronico, invalsi, organico,sportello utenza. Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it
Pagelle on line https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/
Regolamento d'istituto https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASST BRESCIA - MONTICHIARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione al programma Life Skills Training

Approfondimento:

Life skills training

Denominazione della rete: Biblioteche comunali di Remedello, Visano, Acquafredda

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Progetti di promozione della lettura

nella rete:	

Denominazione della rete: CAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Organizzazione viaggi d'istruzione

Denominazione della rete: CTI Manerbio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Condivisione di risorse professionali al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.

Denominazione della rete: Comuni di Remedello, Visano, Acquafredda

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CISCO NETWORKING ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma formativo e di certificazione informatica internazionale.

Denominazione della rete: SAR - SERVIZIO AUTONOMIA E RISOCIALIZZAZIONE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con il Comune di Remedello, l'Istituto, attraverso l'utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all'autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

Denominazione della rete: ESTIMATORI DANNI DA ATTIVITÀ ATMOSFERICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO SOLIDARIETÀ SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni, in particolare con disabilità certificata, e per l'acquisto di strumentazione per i laboratori dell'indirizzo Agrario.

Denominazione della rete: SI - FONDAZIONE CARIPLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto fornisce attività di formazione in ottica “Industria 4.0” in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale e strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali. A tale scopo, si prevede che attrezzature e/o software e/o strumentazioni nuovi del tipo “Industria 4.0”, conformi alle normative che ne disciplinano l’utilizzo e coerenti con le strategie di implementazione dell’offerta formativa scolastica, siano acquistati da Fondazione Cariplo e successivamente assegnati dalla medesima agli Istituti ammessi al Progetto.

Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettazione UdA

Sviluppare strumenti di verifica per accertare le competenze al termine della scuola del'infanzia, primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Life Skills Training

Formazione per la realizzazione del programma nelle classi, volto alla prevenzione delle dipendenze e all'allenamento delle abilità di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

Educare ai media/educare con i media

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'

Corso sui comportamenti oppositivi. Corso sulla valutazione personalizzata per gli alunni BES. Iniziative di formazione promosse dall'Ambito 10 (CTI, CIT).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Piattaforma Office 365

Realizzazione attività di formazione per utilizzo degli ambienti di lavoro Office 365, in particolare Teams.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del Primo Ciclo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Portale Argo

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Secondo ciclo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

1) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. 2) Aggiornamento del personale responsabile della Cisco Academy.

Titolo attività di formazione: Formazione neoimmessi in ruolo

L'attività si rivolge ai docenti neo immessi in ruolo e prevede la realizzazione di 50 ore di formazione da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola